

Da “Camminare insieme”, (Mensile dell’Archidiocesi Rossano -Cariati) Marzo 2002

## Dalle nuove forme della comunicazione la possibilità di una nuova didattica

### Multimedialità e formazione a distanza

Franco CARLINO

Le innovazioni introdotte nel nostro sistema scolastico e formativo rendono necessaria una riflessione sul tema generale della formazione professionale dei docenti, soprattutto sull’aspetto relativo all’uso del computer nella scuola ed alle nuove tecnologie ad esso correlate. Nonostante siano trascorsi ben quattro anni dall’avvio del P S T D (Programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche), i risultati emersi dall’ultimo monitoraggio ministeriale evidenziano come ancora lungo rimane il cammino da percorrere, perché tutto il personale acquisisca le competenze adeguate, per utilizzare pienamente le grandi potenzialità offerte dai moderni sistemi multimediali. In passato, il mancato utilizzo di queste nuove tecnologie, per troppo tempo considerate marginali alla stessa attività didattica, non ha favorito l’azione educativa e né ha contribuito a migliorare il processo di apprendimento degli alunni.

Oggi, invece, le nuove forme della comunicazione non solo possono favorire l’acquisizione di maggiori competenze e rendere più efficace l’azione educativa, ma soprattutto possono migliorare gli strumenti della professionalità docente. Insomma, si ha la possibilità di elaborare una nuova didattica. Inoltre, non può essere trascurato il forte input di rinnovamento che le stesse tecnologie possono offrire alla nuova organizzazione del sistema scolastico.

Da sempre “leva strategica dello sviluppo professionale”, la formazione, in questi anni, con l’approvazione degli ultimi contratti del comparto scuola, ha assunto un ruolo di primo piano. Allo scopo di assicurarne il diritto a tutto il personale ne sono state definite condizioni e modalità. Con l’avvento delle nuove tecnologie, una delle modalità di formazione a cui si guarda con maggiore interesse è la formazione a distanza (FAD).

In quest’ottica, l’UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), allo scopo di sostenere la formazione e l’aggiornamento dei propri iscritti anche nel settore avanzato come quello delle nuove tecnologie ha promosso un Corso Nazionale di Formazione per Formatori sull’uso della “multimedialità nella didattica curricolare”. Il Corso, iniziato il 18 ottobre 2001 ed in fase avanzata di svolgimento dovrebbe concludersi intorno alla metà di febbraio c.a.

L’azione di formazione, in linea con il rinnovamento dei programmi, in primo luogo, mira allo sviluppo di nuove competenze in relazione all’applicazione dei nuovi strumenti tecnologici, in secondo luogo, mira al rinnovamento dei metodi e dei contenuti, per ampliare le tecniche di insegnamento e l’orizzonte metodologico e culturale dei docenti. La formazione all’uso degli strumenti nella didattica non può prescindere dalla reale comprensione delle nuove esperienze e metodologie, soprattutto vissute in prima persona. Il Corso Formazione Formatori si basa su un modello di apprendimento di tipo collaborativo e mira pertanto a coinvolgere i docenti in un percorso di apprendimento basato sull’esperienza diretta ed il confronto, sfruttando tutte le nuove tecnologie per un vero apprendimento a distanza. Il percorso formativo si basa sull’integrazione di due tipi di metodologie, l’aula tradizionale e il percorso di formazione a distanza tramite il sito [www.scuola-virtuale.it](http://www.scuola-virtuale.it), che consente di seguire un percorso formativo flessibile e personalizzabile.